



INDAGINE PREVISIONALE TRA LE AZIENDE ASSOCIATE QUARTO TRIMESTRE 2018

Da Confindustria Vercelli Valsesia le previsioni fino alla fine del 2018

PREVISIONI DI FINE ANNO NON UNIVOCHE QUANTO A CRESCITA AZIENDALE E FORTE CALO NELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Ma trasversalmente ai vari settori è alta la percentuale di aziende che dichiara stabilità su vari fronti

L'ultimo trimestre del 2018 per l'economia locale si chiude in modo poco omogeneo. Ovvero se le previsioni degli imprenditori relative all'occupazione continuano ad essere confortanti e quelle relative alle esportazioni vedono un lieve miglioramento, peggiorano invece quelle per i livelli di produttività. È questa la fotografica che rivela la tradizionale indagine previsionale di Confindustria Vercelli Valsesia per il quarto trimestre di quest'anno a cui hanno partecipato circa 90 aziende associate, rispondendo ad un questionario costruito su una serie di parametri fissi, comprensivo di una prima parte che si focalizza sulle evidenze comuni ai vari settori e la seconda dedicata ai principali comparti.

Va comunque considerato l'attuale momento storico, in cui dopo l'ultimo dato sul Pil italiano del terzo trimestre, – rimasto invariato a +2% a fronte di attese per un rialzo se pur contenuto – l'Istat ritiene che l'economia domestica sia in una fase “stagnante”. Senza contare che sui mercati finanziari domestici sono ritornate forti tensioni a causa della lunga negoziazione in corso tra governo italiano e Commissione Ue sulla legge di bilancio 2019.

Ma analizziamo nel dettaglio le evidenze dell'indagine.

Come anticipato, l'evidenza che subito spicca è rappresentata dal saldo tra imprenditori ottimisti e pessimisti per quanto riguarda l'andamento dell'occupazione che resta, in valore assoluto, intorno a quota 8, contro un saldo regionale invece pari a 4,30.

Peggiorano invece le previsioni relative ai livelli di attività: il saldo da circa 9 del terzo trimestre scende a 4,65 (con un saldo regionale a 6,80).

In leggero miglioramento il sentiment per quanto riguarda le esportazioni: il saldo da 0 passa a 1,41 (in controtendenza al saldo regionale che invece scende da 8,20 ma comunque a quota ancora 3,90). Il carnet ordini per circa il 55% delle società si presenta sufficiente da 1 a 3 mesi. Deciso passo indietro per l'acquisizione di nuovi ordini: il saldo da 7,87 si azzera (saldo regionale invece pari a 4,80).

Va inoltre segnalato che, in termini percentuali, oltre l'80% ha dichiarato un andamento costante dell'occupazione; oltre il 76% costante per quanto riguarda i livelli di produttività; oltre l'80% costante per l'acquisizione di nuovi ordini e oltre il 76% stabile in merito alle esportazioni.

Migliora invece, da negativo a pari a 0, il saldo in relazione alla redditività, con un saldo di contro regionale che è negativo (-2,90).

Si assiste ad un forte calo in merito alla propensione delle aziende a fare investimenti dal momento che solo il 24% ritiene di effettuare investimenti significativi mentre all'inizio dell'anno era oltre il 40% la quota di imprese con piani di investimenti rivolti alla crescita e all'innovazione.



Costante l'andamento degli incassi rispetto ai termini di pagamento dato che a settembre circa il 74% ha dichiarato di riscontrare un andamento normale dei corrispettivi (a giugno si parlava del 76%); le tempistiche di attesa per i pagamenti restano sostanzialmente invariati: a giugno i giorni di attesa per i privati erano 81 e oggi 83, mentre quelli da enti pubblici restano identici e pari a 90 giorni.

Sempre bassa la percentuale delle imprese che ritengono di dover fare ricorso alla cassa integrazione: oltre l'86% ha risposto negativamente.

Leggero passo indietro, infine, per il grado attuale di utilizzo degli impianti da 79 si passa a 77,84.

Passando ai **singoli settori** i saldi tra imprenditori ottimisti e pessimisti evidenziano una tendenza non univoca.

A riprova, in merito al comparto **metalmecanico**, il saldo relativo all'occupazione è ritornato in territorio negativo con un balzo significativo verso il basso (da 8,89 a -2,38), mentre il saldo relativo alla produttività se pur in calo resta di segno positivo (da 13,64 a 2,38). In prospettiva il saldo per le esportazioni resta confortante a quota 5,56.

Per il comparto **valvolame e rubinetteria** l'outlook si presenta particolarmente positivo sulle esportazioni: il saldo da 9 balza fino a 19,05.

Infine, per il settore **tessile ed abbigliamento**, va segnalato che il saldo per l'andamento dell'occupazione, se pur in discesa, resta in territorio molto positivo (da 25 a 12,50), per i livelli di occupazione torna a 0 e per la redditività delle società da 0 sale a 25.



ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE in percentuale (Tavola 01)

	2017 4°TRIM	2018 1°TRIM	2018 2°TRIM	2018 3°TRIM	2018 4°TRIM
in aumento	19,78	12,66	12,64	11,11	12,79
costante	74,73	79,75	82,76	86,67	82,56
in diminuzione	5,49	7,59	4,60	2,22	4,65
saldo	14,29	5,06	8,05	8,89	8,14
saldo Regionale	7,80	4,80	11,20	9,10	4,30

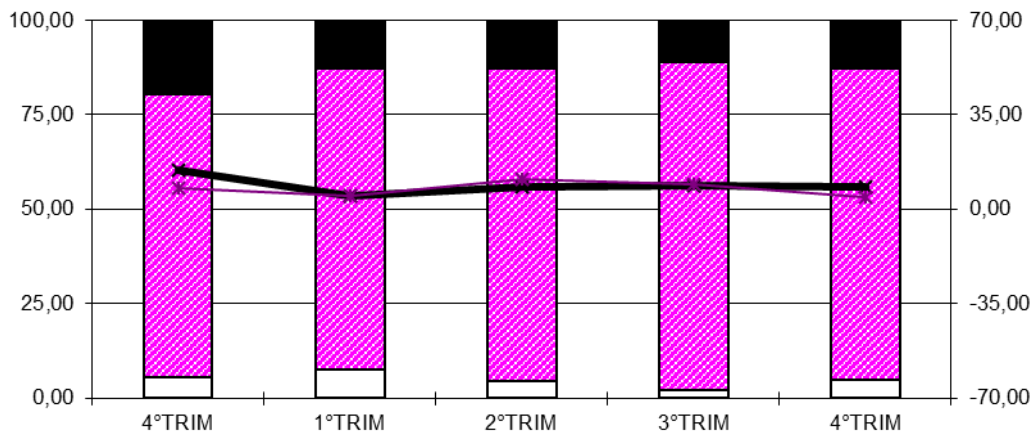


Grafico 1

PREVISIONI DEI LIVELLI DI ATTIVITA' in percentuale (Tavola 02)

	2017 4°TRIM	2018 1°TRIM	2018 2°TRIM	2018 3°TRIM	2018 4°TRIM
in aumento	23,08	20,25	21,84	14,61	13,95
costante	68,13	68,35	72,41	79,78	76,74
in diminuzione	8,79	11,39	5,75	5,62	9,30
saldo	14,29	8,86	16,09	8,99	4,65
saldo Regionale	15,10	8,50	16,30	9,60	6,80

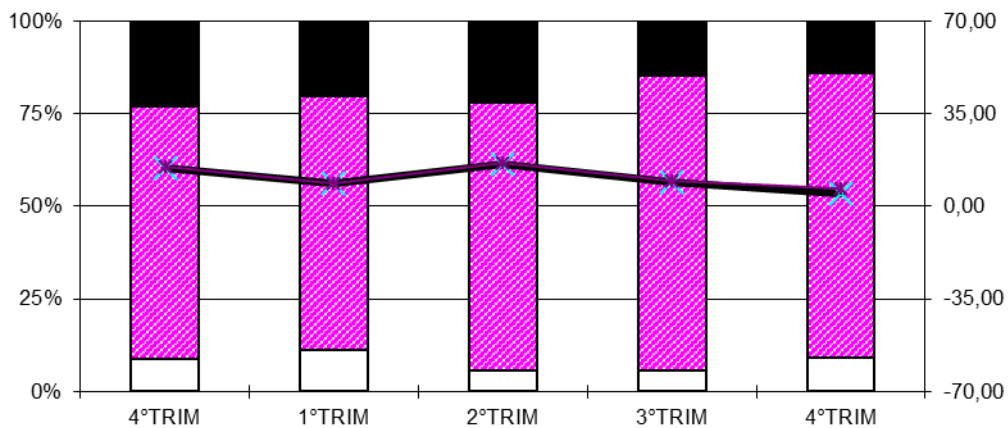
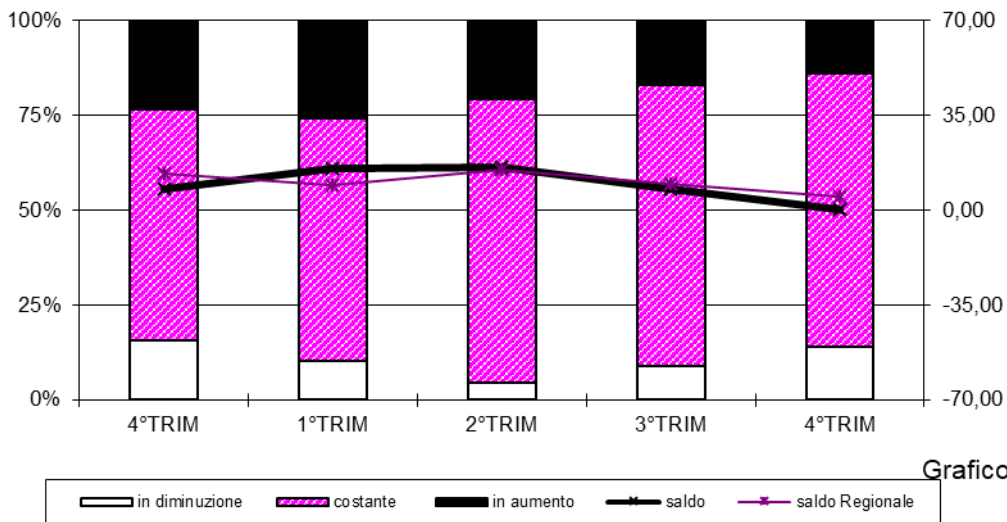


Grafico 2



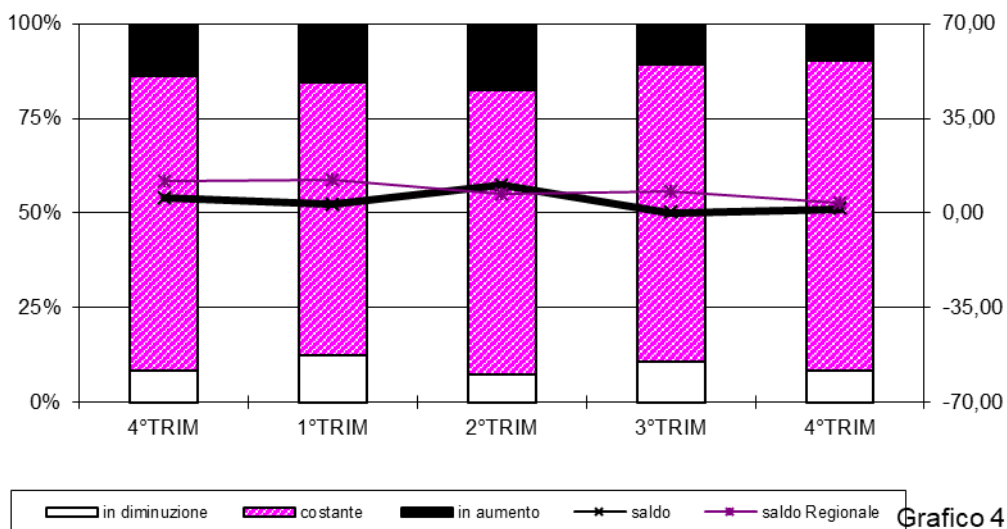
PREVISIONI DI ACQUISIZIONE DI NUOVI ORDINI in percentuale
(Tavola 03)

	2017 4°TRIM	2018 1°TRIM	2018 2°TRIM	2018 3°TRIM	2018 4°TRIM
in aumento	23,33	25,64	20,69	16,85	13,95
costante	61,11	64,10	74,71	74,16	72,09
in diminuzione	15,56	10,26	4,60	8,99	13,95
saldo	7,78	15,38	16,09	7,87	0,00
saldo Regionale	13,50	9,00	14,90	9,60	4,80



EXPORT in Percentuale
(Tavola 04)

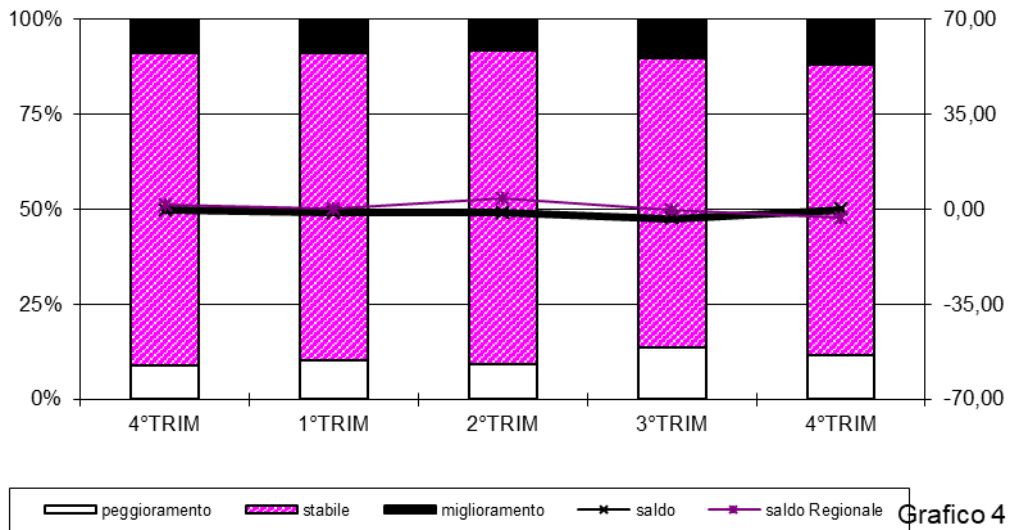
	2017 4°TRIM	2018 1°TRIM	2018 2°TRIM	2018 3°TRIM	2018 4°TRIM
in aumento	13,89	15,38	17,65	10,81	9,86
costante	77,78	72,31	75,00	78,38	81,69
in diminuzione	8,33	12,31	7,35	10,81	8,45
saldo	5,56	3,08	10,29	0,00	1,41
saldo Regionale	11,90	12,20	6,90	8,20	3,90





**REDDITTIVITA' in Percentuale
(Tavola 05)**

	2017 4°TRIM	2018 1°TRIM	2018 2°TRIM	2018 3°TRIM	2018 4°TRIM
miglioramento	8,89	8,97	8,14	10,11	11,76
stabile	82,22	80,77	82,56	76,40	76,47
peggioramento	8,89	10,26	9,30	13,48	11,76
saldo	0,00	-1,28	-1,16	-3,37	0,00
saldo Regionale	1,80	0,40	4,00	-0,20	-2,90





PREVISIONI DI RICORSO ALLA C.I.G. in percentuale (Tavola 06)

	2017	2018	2018	2018	2018
	4°TRIM	1°TRIM	2°TRIM	3°TRIM	4°TRIM
SI	11,96	15,19	13,79	7,78	13,25
NO	88,04	84,81	86,21	92,22	86,75

INVESTIMENTI PROGRAMMATI (Tavola 07)

	2017	2018	2018	2018	2018
	4°TRIM	1°TRIM	2°TRIM	3°TRIM	4°TRIM
Significativi	30,00	40,51	29,41	26,97	24,71
Marginali	35,56	30,38	37,65	47,19	41,18
Nessun investimento	34,44	29,11	32,94	25,84	34,12

ANDAMENTO DEGLI INCASSI RISPETTO AI TERMINI DI PAGAMENTO PATTUITI in percentuale (Tavola 08)

	Settembre '17	Dicembre '17	Marzo '18	Giugno '18	Settembre '18
Normale	68,18	77,03	61,18	76,47	74,39
In ritardo	31,82	22,97	38,82	23,53	25,61

TEMPI DI PAGAMENTO DEI CLIENTI media giorni (tavola 09)

	Settembre '17	Dicembre '17	Marzo '18	Giugno '18	Settembre '18
da Privati	83	80	84	81	83
da Enti Pubblici	94	96	95	90	90

IL CARNET ORDINI E' SUFFICIENTE in percentuale (Tavola 10)

	Settembre '17	Dicembre '17	Marzo '18	Giugno '18	Settembre '18
meno di 1 mese	25,84	28,21	19,77	24,14	20,24
da 1 a 3 mesi	52,81	46,15	53,49	52,87	54,76
da 3 a 6 mesi	14,61	19,23	12,79	10,34	14,29
da 6 mesi a 1 anno	4,49	6,41	9,30	9,20	8,33
oltre 1 anno	2,25	0,00	4,65	3,45	2,38

GRADO ATTUALE DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI in percentuale (Tavola 11)

	Settembre '17	Dicembre '17	Marzo '18	Giugno '18	Settembre '18
fino al 50%	11,11	9,72	13,92	11,63	11,25
dal 51% al 60%	6,17	9,72	5,06	5,81	3,75
dal 61% al 70%	23,46	23,61	16,46	16,28	17,50
dal 71% al 80%	24,69	16,67	25,32	24,42	31,25
dal 81% al 90%	20,99	13,89	20,25	17,44	16,25
dal 91% al 100%	13,58	26,39	18,99	24,42	20,00
media utilizzo	76,26	77,74	75,51	79,00	77,84